

Galbraith e McCarthy: è ora che gli USA cambino politica

l'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 12

Gli israeliani violano la tregua (è la 2° volta in questo mese)

A pagina 12

Longo celebra a Roma la Rivoluzione d'Ottobre

50 anni di vittorie del socialismo aprono nuove prospettive di avanzata



ROMA — Uno scorcio della sala e la presidenza. A destra il commosso abbraccio tra il compagno Longo e Rumianzev.

L'entusiasmo della manifestazione all'Adriano - Il compagno Rumianzev ha portato il saluto del PCUS - Presenti Parri, Levi, il prof. Mazzarino e delegazioni del PSU, del PSIUP e dei socialisti autonomi

ROMA, 12 novembre

Il cinquantenario anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato celebrato oggi, nella grande sala del Teatro Adriano, gremita di folle fin dalle 10 del mattino, con una solenne manifestazione di unità e di solidarietà internazionale. Prima che il compagno Longo, pronunciato il discorso ufficiale, il saluto del PCUS è stato recato dal compagno Aleksei Rumianzev, vicepresidente della Accademia delle scienze dell'URSS, che è stato salutato a lungo dall'assemblea in piedi, appena si è avvicinato al microfono, con un'ondata che si è ripetuta alla fine delle sue parole, quando ha gridato, in russo, «Viva la pace e il comunismo» ed è stato abbracciato dal segretario generale del PCI.

Sul palco è sovrastato dalla grande scritta: «Sulla strada aperta dalla Rivoluzione d'Ottobre avanti nella lotta per la pace, la democrazia e il socialismo». Il segretario della Federazione comunista romana Renzo Trivelli ha chiamato alla presidenza — oltre al compagno Terracini, presidente effettivo — Ferruccio Parri, Carlo Levi, il prof. Santo Mazzarino dell'Università di Roma, i senatori Summa, Gatto e Tullia Carotini, l'on. Luigi Anderlini, il compagno Dimitri Seevlaghin, della CCC del PCUS, i presidenti della Camera e del Senato, Marisa Rodano e Pietro Secchia, i compagni Renato Bizzini, ed Enzo Zaccarelli, iscritti al PCI dal 1951, la Medaglia d'Oro Carla Capponi. Alla presidenza sono stati chiamati anche i membri della Direzione del partito, della Presidenza della Commissione di controllo e degli organi dirigenti della Federazione comunista romana presenti: tra gli altri, hanno preso posto sul palco Scoccimarro, Li Causi, Sereni, Pajetta, Berlinguer, Cossutta, Natta, Di Giulio, Lama, Scheda, D'Onofrio, Nide Jotti, Lina Fibbi, Terenzi, Petruccioli, Natchi.

Alla manifestazione erano presenti anche delegazioni del PSU, con i compagni Enzo Bartocci, Enrico Numa e Vanni Nistico; del PSIUP, con i compagni Fernando Schiavetti, Oreste Lizzardi e Roberto Marilietti; del Movimento dei socialisti autonomi, con i compagni Jaures Busoni, Dino Fioriello e Renato Finelli.

Assumendo la presidenza, Terracini ha ricordato brevemente le tappe della Rivoluzione d'Ottobre, leggendo quindi, tra i tanti messaggi di adesione pervenuti alla presidenza, quello dello scultore Giacomo Manzù e quello della vecchia compagnia Maria Capra. Un telegramma di augurio e di solidarietà è stato inviato alle popolazioni in lotta nella California.

Un applauso lunghissimo

SEGUE IN ULTIMA

Continua a infuriare la battaglia di Dak To sugli Altipiani centrali

Una serie di batoste inflitte dal FNL alle truppe U.S.A.

Opiti della CGIL

Attesa per la visita dei delegati vietnamiti

ROMA, 12 novembre. L'annuncio dato dalla CGIL che mercoledì giungerà a Roma una delegazione dei sindacati vietnamiti capeggiata dal vicepresidente della Confederazione internazionale della RDUV Nguyen Ong Hoa, dal capo del dipartimento internazionale della Confederazione Nguyen Dji Phoc, dal collaboratore dello stesso dipartimento, Do Tronj Hoc — si tratterà in Italia circa dieci giorni e si recherà anche a Milano e in altre città italiane.

Oggi si vota fino alle ore 14

Alta percentuale alle urne per il rinnovo di 178 Consigli comunali

A Forlì si vota anche per la Provincia - Tentati brogli a Grottaferrata

Le operazioni elettorali preliminari sono state riprese stamane alle sei nelle 178 sezioni dei 223 Comuni dove oggi e domani si vota per il rinnovo di 178 Consigli comunali e di un Consiglio provinciale. Alle otto i presidenti dei seggi hanno dichiarato aperte le operazioni di voto, ammettendo nei locali gli elettori. Le operazioni di voto, continueranno ininterrottamente fino alle 22 di stasera e saranno riprese domattina alle sette, per concludersi definitivamente alle 14.

Alle urne vanno 386.928 elettori (178.934 maschi e 208.992 femmine) per il rinnovo di 178 Consigli comunali dei qua-



Battaglia di studenti anti-USA

TOKIO — Migliaia di studenti hanno manifestato ieri, contro l'aggressione USA al Vietnam e la subordinazione del Giappone alla politica imperialista americana, all'aeroporto di Haneda, dove il primo ministro giapponese Sato è partito per gli Stati Uniti in visita ufficiale. La polizia, che aveva schierato ben settanta agenti, con sfollagente, scudi protettivi, gas lacrimogeni e relative maschere, è intervenuta brutalmente per spezzare la manifestazione sul nascere. Ne sono stati scontrati violenti. Nella foto: un poliziotto si accanisce su uno studente, mentre un altro manifestante, abbattuto a bastonate, giace sulla strada.

(A PAGINA 12 ALTRE NOTIZIE)

Altri sette arresti a Cutro

Oggi grandi manifestazioni in Calabria

8 mila contadini manifestano per pensioni e previdenza

CATANIA, 12 novembre

Una manifestazione di una imponente senza precedenti per la riforma del sistema pensionistico e della previdenza in agricoltura ha avuto luogo oggi a Catania: vi hanno preso parte oltre 8 mila lavoratori, provenienti dai principali centri della provincia e delle province limitrofe. I pensionati e i rappresentanti delle categorie interessate hanno attraversato in corteo le principali vie del centro cittadino sfollando piazza Manganelli dove la manifestazione si è conclusa con un comizio dei compagni Luigi Di Mauro (segretario della CCGL di Catania) e Umberto Fiore (segretario generale della Federazione italiana pensionati).

Perché la lotta ha assunto anche forme esasperate

DALL'INVIATO

CUTRO, 12 novembre

Stamane ho cercato un compagno, sono andato a casa sua e mi ha aperto un bambino di 12 anni: «C'è tuo padre?», ho domandato. «E come si chiama tuo padre?», è stata la risposta. Ho detto il nome, perché altrimenti sarei stato scambiato per un poliziotto. Questa è l'atmosfera a Cutro, il paese dove è stato incendiato il municipio, dove i lavoratori furono subito arrestati, dove altri sette, tutti compagni, sono stati arrestati questa notte, col chiaro scopo di intimidire la gente in vista del comizio e della manifestazione che si è svolta oggi con la partecipazione del compagno on. Poerio.

Questo è un paese miserabile, come gli altri del Crotonese, dove in questi giorni vi sono stati scioperi, manifestazioni ed occupazioni di terra: Isola Capo Rizzuto, Roccella Jonica, Strongoli, Melissano. Nei vicoli e sulle «stalle» che si trovano da Catanzaro a Crotona ancora svolazzano i fogli bruciati dell'archivio del municipio, dei documenti, delle carte, delle buste, delle lettere, dove era sino a qualche giorno fa il municipio, sono rimasti solo i muri esterni, avvolti dal fumo; l'interno è tutto sprofondato, i mobili sono distrutti.

Intorno, sui muri delle case e della chiesa, vi sono ancora manifesti del PCI, quelli che annunciano la manifestazione di martedì scorso e quelli della manifestazione di oggi; i manifesti della CGIL e dell'Alleanza. Tutto indica come le organizzazioni operaie siano alla testa del movimento di lotta che interessa tanti e tanti paesi della Calabria.

Giro per il paese, spazzato dalla tramontana, alla ricerca di un compagno, di cui ho il nome, sperando che riesca a farmi incontrare con qualche altro. Ma non sono riuscito, non l'ho trovato, non l'ho visto, non l'ho sentito, non l'ho toccato, non l'ho visto, non l'ho sentito, non l'ho toccato, non l'ho visto, non l'ho sentito, non l'ho toccato.

«M.M., 29 anni, edile. E' un fortunato: riesce a lavorare tutti i mesi 10-15 giorni: mi invita a non considerarlo un caso indicativo della situazione dei lavoratori del paese: ha moglie e tre figli di 5 anni.

Fabrizio D'Agostini
SEGUE IN ULTIMA

La Roma «tiene» la vetta

K.O. le «grandi» ad eccezione di Milan e Napoli



Altra giornata clamorosa nel massimo campionato, con sconfitte contemporanee di Inter, Juventus e Bologna. Dalla «grandi» (o ritenute tali) si sono salvate solo il Milan e il Napoli, vittoriosi in casa. Mezza sorpresa anche all'Olimpico dove la Roma è stata bloccata dal Vicenza. I giallorossi mantengono comunque la vetta giacché anche il Torino è stato irretito dal Varese. Un altro aspetto clamoroso al Totocalcio: le recenti vittorie hanno fatto aumentare le giocate che hanno raggiunto il monte-premi record di 821 milioni 186.526 lire. NELLA FOTO: un bellissimo colpo di testa di Sormani, autore della «doppietta» che ha piegato la Sampdoria a San Siro.

La classifica

ROMA	12	ATALANTA	7
TORINO	11	BRESCIA	7
MILAN	11	BOLOGNA	7
NAPOLI	10	JUVENTUS	7
L. VICENZA	9	INTER	7
VARESE	9	SAMPDORIA	6
FIORENTINA	8	MANTOVA	5
CAGLIARI	8	SPAL	4
VINCENTE		PERDENTE	

Le esplosioni hanno danneggiato gli edifici

Bombe contro le ambasciate greca e boliviana a Bonn



BONN — Un agente esamina i danni causati dallo scoppio della bomba all'ambasciata greca.

A distanza di quattro ore l'una dall'altra, due ordigni sono esplosi davanti all'ambasciata boliviana ed a quella greca. Davanti a quest'ultima è stato trovato un biglietto firmato «Movimento di solidarietà rivoluzionaria - Gruppo Primo Maggio». In questo si dice che la fine dell'aggressione americana al Vietnam e delle dittature in Grecia, Spagna e Portogallo, e si dichiara la piena solidarietà del movimento con i negri USA. Quattro ore dopo questa esplosione, come abbiamo detto, un'altra bomba è esplosa davanti all'ambasciata boliviana. I vetri delle finestre sono andati in frantumi e parte della cancellata metallica che recinge l'edificio è stata sbalzata in mezzo alla strada.

A Ginevra, una bomba è esplosa davanti alla chiesa degli americani. Un sargento, scorto un pacchetto posato presso la porta della chiesa gli aveva dato un calcio non immaginando cosa contenesse. Pochi istanti dopo è avvenuta l'esplosione.

SEGUE IN ULTIMA

